

SEGNALAZIONI FAUNISTICHE ITALIANE

542 - *Gynandromorphus etruscus* (Quensel in Schönerr, 1806) (Coleoptera Carabidae)

Vigna Taglianti A., in: Brandmayr P., Zetto T., Pizzolotto R., 2005 (eds.) - I Coleotteri Carabidi per la valutazione ambientale e la conservazione della biodiversità. Manuale operativo. Apat, Roma. Manuali e linee guida, 34, 240 pp.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie S-europea già nota di altre regioni italiane.

REPERTI. Sardegna: prov. Sassari, Torralba, Sassu 'e Sorres 350 m s.l.m., 5.I.2009, P. Leo leg., 1♂ (coll. Leo); prov. Cagliari, Villaputzu, Quirra, Rio Flumini Durci, 9.VII.2001, D. Cillo leg., 1♂ (coll. Cillo).

OSSERVAZIONI. Specie già nota in Italia di quasi tutte le regioni continentali (Magistretti, 1965. Fauna d'Italia, 8: 334; Magistretti, 1968, Mem. Soc. entomol. ital., 47: 177-217); non è nota per la Sicilia, ma è presente in Corsica (Sainte-Claire Deville, 1914, Cat. crit. Col. Corse, 573 pp.).

L'esemplare di Torralba è stato raccolto in un pascolo argilloso, molto umido a seguito di abbondanti piogge, sotto un grosso sasso in associazione con *Poecilus (Ancholeus) gisellae gisellae* (Csiki, 1930), *Harpalus (Artabas) punctatostriatus* Dejean, 1829, *Brachinus sclopeta* (Fabricius, 1792) (Leo, com. pers.). L'esemplare di Villaputzu è stato raccolto sotto un sasso in terreno subpaludoso soggetto ad occasionali allagamenti.

Erika BAZZATO
erika.bazzato@yahoo.it

Davide CILLO
via Zeffiro 8, 09130 Cagliari CA, davide.cillo@hotmail.it

543 - *Harpalus (Harpalus) zabroides* Dejean, 1829 (Coleoptera Carabidae)

Müller G., 1926. I coleotteri della Venezia Giulia 1 - Studi Entomologici, Trieste, 2: 1-304.

Conferma per l'Italia di specie xero-termofila, sibirico-europea in precedenza segnalata nel territorio italiano solo per la Val Venosta.

REPERTI. Valle d'Aosta: Aymavilles, Les Crêtes, 710 m, 18.VII.2006, E. Busato & L. Bertignono leg., 1 ex. (det. P. M. Giachino, coll. DIVAPRA - Università degli Studi di Torino).

OSSERVAZIONI. Specie distribuita dalla Spagna alla Siberia, citata da Lugioni (1929) tra le specie dubbie per l'Italia. Segnalata come certa per il territorio italiano da Peez & Kahlen (1977) per la Val Venosta (Bolzano), Spondigna, 1400 m e in seguito confermata da Sciaky & Facchini (1999), in una località molto vicina sempre della Val Venosta: Lasa, 1050-1450 m.

Enrico BUSATO,¹ Luca BERTIGNONO² & Alberto ALMA¹

¹DIVAPRA - Entomologia e Zoologia applicate all'Ambiente "C. Vidano", Università degli Studi di Torino
via L. da Vinci 44, 10095 Grugliasco TO, enrico.busato@unito.it

²Institut Agricole Régional, Regione La Rochère 1/A, 11100 Aosta AO

544 - *Scolia (Discolia) hirta hirta* (Schrank, 1781) (Hymenoptera Scoliidae)

Pagliano G., Rastelli M., Rastelli S., 2009. Imenotteri d'Italia (Scoliidae, Sapygidae, Methochidae, Mutillidae, Brachynobaenidae). CD-ROM. Museo Regionale di Scienze Naturali. Torino.

Prima segnalazione per l'Abruzzo di specie diffusa in Italia continentale ed insulare.

REPERTI. Abruzzo: prov. Teramo, Teramo, m 260 s.l.m., su infiorescenza di *Cirsium arvense* (L.) Scop., 18.VI.2011, N.Olivieri leg., 1♂, (det. et coll. Olivieri).

OSSERVAZIONI. Specie a distribuzione eurasiatico - maghrebina, presente in Spagna, Portogallo, Francia, Italia, Svizzera, Austria, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Croazia, Bosnia - Erzegovina, Albania, Macedonia, Serbia, Montenegro, Romania, Bulgaria, Grecia continentale ed insulare, Cipro, Polonia, Svezia, Norvegia, Russia, Ucraina, Moldavia, Turchia, Medio Oriente, Iran, regioni caucasiche, paleartico orientale ed Africa settentrionale. In Italia è nota di tutte le regioni tranne Valle d'Aosta, Umbria, Abruzzo e Molise (Pagliano G. *et al.* l. c.) Nella provincia di Teramo *S. hirta hirta* è piuttosto rara, probabilmente a causa della rarefazione della principale specie ospite della larva che è *Cetonia aurata* (L.) subsp. *pisana* Heer. La località di rinvenimento è rappresentata da un incolto ai margini del centro urbano.

Nicola OLIVIERI
via Maestri del lavoro 40, 64100 Teramo TE, nicolao@interfree.it

545 - *Nicrodes littoralis* (Linnaeus, 1758) (Coleoptera Silphidae)

Porta A., 1926 - Fauna Coleopterorum Italica, 2: 334.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie a corotipo Europeo, già nota di altre regioni italiane.

REPERTI. Sardegna: prov. Olbia-Tempio, Trinità d'Agultu, Fraz. Lu Colbu, 15.IV.1996, sotto cadavere di volpe, D. Sechi leg., 1♀ (coll. Sechi); prov. Olbia-Tempio, Tempio Pausania, Monte Limbara 1000 m s.l.m., 24.VI/10.VIII.2010, D. Sechi leg., 1♀ in trappola a caduta innescata con carne (coll. Sechi); prov. Ogliastra, Bari Sardo, 12.VIII.1992, D. Sechi leg., 1♀ (coll. Sechi); prov. Cagliari, Sinnai, San Gregorio, 250 m s.l.m., 14.VIII.1993, A. Rattu leg., 1♀ (coll. Rattu); prov. Cagliari, Cagliari, Capo Sant'Elia, 17.IX.2010, D. Cillo & E. Bazzato leg., 1♀ (coll. Cillo).

OSSERVAZIONI. La specie è stata reperita in piena attività su cadaveri di varie specie di mammiferi (*Canis lupus familiaris* Linnaeus, 1758, *Erinaceus europaeus italicus* Barrett-Hamilton, 1900, *Vulpes vulpes ichnusae* Miller, 1907) e vagante sul terreno in prossimità di cadaveri, nonché in trappole a caduta innescate con carne in avanzato stato di decomposizione.

Davide CILLO
via Zeffiro 8, 09130 Cagliari CA, davide.cillo@hotmail.it

Daniele SECHI
via Francesco Cocco Ortu 75, 09128 Cagliari CA, danisechi@tiscali.it

Andrea RATTU
via del Pozzeto 2, 09130 Cagliari CA, andrearattu@virgilio.it

Erika BAZZATO
via Madonna di Campiglio 22, 09045 Quartu Sant'Elena CA, erika.bazzato@yahoo.it

546 - *Heteracris annulosa* Walker, 1870 (Orthoptera Acrididae)

Mestre G., 1988 - Les Acridiens des formations herbouses d'Afrique de l'Ouest: 120.

Chopard L., 1943 - Orthopteroides de l'Afrique du Nord. Faune de l'Empire Français, 1: 410.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie conosciuta per l'Italia delle sole Isole Pelagie e Pantelleria.

REPERTI. Sardegna: prov. Cagliari, Cagliari, Capo Sant'Elia, 30 m s.l.m., 7,10,15.XI.2010, D. Cillo, R. Rattu & E. Bazzato leg., 3♂♂ 4♀♀ (coll. Cillo).

OSSERVAZIONI. Specie diffusa in Africa e Medio Oriente. La sua presenza in Italia è limitata alle Isole Pelagie e Pantelleria (Baccetti *et al.*, 1955. Naturalista sicil., 19 (suppl.): 163-194); citata per la prima volta di Lampedusa e Pantelleria (La Greca & Sacchi, 1957. Ann. Ist. Mus. Zool. Univ. Napoli, 9(3): 1-189) e successivamente

sempre di Lampedusa, Pantelleria (La Greca M., 1994. Mem. Soc. entomol. ital., 72: 211-220) e Linosa (Massa, 1994. Boll. Soc. entomol. ital., 126: 3-8).

La specie è stata catturata in ambiente xerico su *Atriplex halimus* L.. Nello stesso ambiente sono stati reperiti: *Caliptamus barbarus barbarus* (O.G. Costa, 1836); *Locusta migratoria cinerascens* Fabricius, 1781; *Oedipoda miniata* (Pallas, 1771); *Acrotylus insubricus insubricus* (Scopoli, 1786); *Acrida ungarica mediterranea* Dirsh, 1949; *Pezotettix giornae* (Rossi, 1794); *Dociostaurus jagoi occidentalis* Soltani, 1978; *Chorthippus (Glyptothorus) brunneus* (Thunberg, 1815).

Davide CILLO

via Zeffiro 8, 09130 Cagliari CA, davide.cillo@hotmail.it

Erika BAZZATO

via Madonna di Campiglio 22, 09045 Quartu Sant'Elena CA, erika.bazzato@yahoo.it

Francesco FOIS

piazza dell'Orsa Maggiore 7, 09126 Cagliari CA, francifo@libero.it

547 - *Leptura aurulenta* Fabricius, 1792 (Coleoptera Cerambycidae)

Sama G., 1988 - Fauna d'Italia XXVI. Coleoptera Cerambycidae. Catalogo topografico e sinonimico. Calderini, Bologna, XXXVI: 48.

Sama G. & Rapuzzi P., 2011 - Una nuova check list dei Cerambycidae d'Italia. Quaderni di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna, 130

Prima segnalazione per la Campania di specie Sudeuropea-Maghrebina, già nota di altre regioni italiane.

REPERTI. Campania: prov. Salerno, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Monti Alburni 1500 m, 31.VII.1998, 1♂ 1♀, leg. L. Petruzzello (coll. Autore).

OSSERVAZIONI. Specie presente nelle zone montane dell'Italia continentale, dove è stata rinvenuta in tutto il centro-nord, mentre risulta assente nelle isole maggiori e in parte del meridione, tranne che in Basilicata e Calabria. La larva, piuttosto polifaga, si sviluppa nel legno morto di svariate latifoglie, preferibilmente esposte al sole. Gli esemplari raccolti nel comprensorio del Subappennino Lucano erano in copula sui fiori di una carducea.

Luigi PETRUZZIELLO

via Capitano 29, 25010 Remedello BS, luigi.petruzzello@istruzione.it

548 - *Rhagium (Megarhagium) sycophanta* (Schrank, 1781) (Coleoptera Cerambycidae)

Sama G., 1988 - Fauna d'Italia XXVI. Coleoptera Cerambycidae. Catalogo topografico e sinonimico. Calderini, Bologna, XXXVI: 9-10.

Sama G. & Rapuzzi P., 2011 - Una nuova check list dei Cerambycidae d'Italia. Quaderni di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna, 128.

Prima segnalazione per l'Emilia - Romagna di specie eurosibirica, già nota di altre regioni italiane.

REPERTI. Emilia - Romagna: prov. Piacenza, Coli, 880 m, 16.VI.2011, 20 exx., leg. A. Migliorini & L. Petruzzello (coll. Autori).

OSSERVAZIONI. Specie sibirico-europea presente in zone montane e collinari, sporadica in Italia, dove è stata segnalata di Friuli - Venezia Giulia, Veneto, Trentino - Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria e, dubitativamente, di Sicilia (Sama, 1988, Fn. Italia, 26:9). La sua distribuzione, ovunque discontinua, è probabilmente dovuta al fatto che la larva completa il suo sviluppo sotto la corteccia di tronchi e ceppi di grosse latifoglie morte o fortemente deperite, in special modo *Quercus*, che stanno scomparendo in molte nostre regioni.

Gli esemplari raccolti nei boschi del comprensorio dell'Alta Val Trebbia si trovavano, perfettamente mimetizzati, su grosse ceppaie di Cerro (*Quercus cerris* L.), assieme a numerose coppie di *Morimus asper* (Sulzer, 1776).

Adriano MIGLIORINI
via Ricchetti5, 29027 fraz. S. Polo, Podenzano PC, rosi.tata@libero.it
Luigi PETRUZZIELLO
via Capitano 21, 25010 Remedello BS, luigi.petruzziello@istruzione.it

549 - *Meroplius fukuharai* (Iwasa, 1984) (Diptera, Sepsidae)

Pont A.C., Meier R., 2002. The Sepsidae (Diptera) of Europe. Fauna Entomologica Scandinavica, 37: 131-133. Brill, Leiden - Boston - Köln.

Prima segnalazione per l'Italia di specie paleartica.

REPERTI. Lombardia: Pavia, Linarolo, località San Leonardo, vicinanze fiume Ticino (Ponte della Becca), 76 m, 20-24.vii.2011, leg. S. Lambiase, F. Pezzati, det. S. Lambiase, B. Grego, F. Pezzati.

47 es. (23 ♀♀, 24 ♂♂), di cui 6 ♀♀, 6 ♂♂ in collezione Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, 17 ♀♀, 18 ♂♂ in collezione Lambiase, Università di Pavia.

OSSERVAZIONI. Specie di relativamente recente descrizione, alla luce delle attuali conoscenze risulta piuttosto sporadica e localizzata, ma ampiamente diffusa nella Regione Paleartica, lungo una fascia che, a livello europeo, sembrerebbe escludere le regioni più meridionali. Pertanto, la presenza di *M. fukuharai* nell'Italia settentrionale estende a sud l'areale europeo di distribuzione, che finora comprendeva paesi d'oltralpe (Francia, Germania) e dell'Europa centro-orientale (Repubblica Ceca, Slovacchia, Russia) (Pont & Meier, 2002).

La nuova stazione di reperimento si trova in ambiente planiziale ad uso agricolo, a poche centinaia di metri dall'argine del fiume Ticino, in prossimità della confluenza tra questo ed il Po.

M. fukuharai fu raccolto in occasione di una sperimentazione entomologico-forense: esemplari adulti furono catturati mediante l'impiego di trappole a caduta, contenenti soluzione satura di NaCl, posizionate nel raggio di ca 80 cm attorno ad una carcassa di *Sus scrofa* L. in decomposizione; le larve furono invece rinvenute nell'area di interfaccia tra la carcassa ed il suolo.

Gli adulti esaminati, provenienti sia dalle trappole a caduta che dall'allevamento delle larve, risultano quindi attribuibili a *M. fukuharai*, in particolare per l'assenza delle setole postocellari e per la peculiare conformazione dell'armatura dei femori anteriori.

Simonetta LAMBIASE
Università degli Studi di Pavia
Dipartimento di Sanità pubblica, Neuroscienze, Medicina Sperimentale e Forense, Sezione Scienze Forensi
via Forlanini, 12 - 27100 Pavia PV, s.lambiase@unipv.it

Francesco PEZZATI
via Gherardo Strarnina 49, 50143 Firenze FI, francesco_p84@yahoo.it

Bruno GREGO
via Lazzaretto Vecchio 9, 34123 Trieste TS, brunogregois@libero.it

Andrea COLLA
Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, Sezione Entomologica
via dei Tominz 4, 34139 Trieste TS, collaa@comune.trieste.it